



COMUNE DI BROGLIANO

- Provincia di Vicenza -
Piazza Roma 2, 36070 Brogliano

Ufficio: SETTORE 2[^] - RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.54 DEL 25-11-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SCISSIONE DELLA SOCIETA' IMPIANTI AGNO SRL, TRASFERIMENTO DEL RAMO RETI ED INFRATRUTTURE IDRICHE A FAVORE DELLA SOCIETA' VIACQUA SPA AI SENSI DELL'ART. 2601 BIS C.C..

PARERE: in ordine alla Regolarità tecnica

Data: **25 NOV 2021**

Il Responsabile del servizio
COSARO RAG. VIRGILIO



PARERE: in ordine alla Regolarità contabile

Data: **25 NOV 2021**

Il Responsabile del servizio
COSARO RAG. VIRGILIO



Il Sindaco svolge la seguente Relazione:

1. Premessa

Prima di procedere con la descrizione analitica del percorso di scissione societaria che la società Impianti Agno Srl intende intraprendere, risulta quantomeno opportuno rappresentare il contesto ove si colloca tale operazione nonché la *ratio* sottostante la stessa. L'operazione straordinaria in oggetto si realizza tramite la definizione e successivo trasferimento del ramo "reti ed infrastrutture idriche" di proprietà della società Impianti Agno Srl in favore della beneficiaria Viacqua Spa; trattasi, come noto, di beni dedicati al SII (Servizio Idrico Integrato - servizio pubblico essenziale) i quali possono essere definiti di *appartenenza* non tanto del proprietario, ma piuttosto del servizio medesimo.

È stato identificato nell'istituto giuridico della scissione la modalità con la quale procedere con detto trasferimento a beneficio della società Viacqua Spa, gestore – come noto - del SII nel proprio ambito di riferimento.

L'operazione si pone all'interno del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni intrapreso dal nostro legislatore già da qualche tempo. Numerosi sono infatti gli interventi normativi che si sono susseguiti e che pongono sempre più l'attenzione alla corretta e razionale gestione della *res* pubblica in un'ottica di concreta riduzione degli oneri di sistema (*spending review*). Già la Legge di Stabilità per l'esercizio finanziario 2015 aveva posto l'accento sulle società partecipate pubbliche che, sulla scorta del Piano Cottarelli, gravavano passivamente sui bilanci degli Enti Pubblici locali soci. Con l'obiettivo di ottenere un maggiore efficientamento della gestione della *res* pubblica, e soprattutto per evitare che eventuali perdite condizionassero i bilanci degli enti pubblici soci, ricadendo quindi sulla collettività, il legislatore ha ritenuto apprezzabili anche, e soprattutto, le aggregazioni tra società partecipate. Più recenti interventi normativi (L. 124/2015 - D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.) proseguono concretamente sulla strada già precedentemente intrapresa, mantenendo la volontà di raggiungere obiettivi di qualità, efficacia ed economicità del sistema e prescrivendo altresì talune caratterizzazioni fondamentali, in punto società a partecipazione pubblica, in assenza delle quali le medesime non sarebbero legittimate a proseguire nella loro attività gestoria. E anche in questo caso incentivando la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici attraverso processi di aggregazione tra soggetti societari con caratteristiche simili, anche indirette, o comunque appartenenti al medesimo contesto pseudo-produttivo.

Va in aggiunta ricordato che il citato Testo Unico sulle società partecipate (D. Lgs. 175/2016) prevede che le pubbliche amministrazioni dovranno procedere alla razionalizzazione in una pluralità di casi.

In particolare, l'art. 20, comma 2, prescrive che:

"I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”.

Nel caso della società Impianti Agno Srl, a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, si è verificata la condizione relativa alla carenza del requisito del fatturato medio triennale pari ad almeno un milione di euro: ne consegue che i Comuni soci si debbono necessariamente porre il tema di attuare un piano di razionalizzazione della società che, in realtà, già è stato affrontato e che può prendere le mosse nell'operazione qui descritta.

Successivamente al perfezionamento dell'operazione di scissione in oggetto, vi sarebbe l'intento di procedere con il trasferimento delle quote societarie nella società Impianti Agno Srl di proprietà del Comune in favore dei due Comuni soci - titolari del diritto di prelazione - già dichiaratisi disponibili all'acquisto delle quote medesime (nello specifico, Comune di Valdagno e Comune di Recoaro Terme). Tale cessione avverrà in proporzione alla loro rispettiva quota di partecipazione sociale e al prezzo corrispettivo indicato nella perizia del Prof. Farinon allegata alla presente, come meglio si dirà nel punto 8 che segue.

Va innanzitutto descritto il Progetto di Scissione allegato.

2. Società Impianti Agno Srl – società scindenda

Impianti Agno Srl è società a responsabilità limitata con sede legale in Valdagno (VI) Contrada Marchesini n. 47, codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Vicenza 02965010248 - REA VI 288125. La società è stata costituita in data 11 dicembre 2001 e chiude il proprio esercizio sociale il 31 dicembre di ogni anno.

La società ha per oggetto sociale “1. la costruzione, la gestione, la manutenzione e il rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue; 2. la progettazione, la realizzazione, con esclusione della diretta costruzione, e la gestione di opere civili, meccaniche e idrauliche, di infrastrutture primarie e secondarie di impianti industriali e di monitoraggio, di opere di difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente con relative attività di supporto, ivi incluso lo svolgimento di prove di laboratorio ed in sito; 3. lo svolgimento di studi, modelli, ricerche di base ed applicate nei settori sopra menzionati e l'attività di qualificazione, certificazione e controllo dei prodotti, opere e servizi e sistemi, nonché la produzione e la gestione di strumenti, reti, attrezzature, hardware e software. [...]”

La società alla data del presente progetto presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 17.850.000,00 suddiviso in n. 10 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni dell'Alto Vicentino).

Si rinvia al Progetto di scissione allegato alla presente delibera per la puntuale individuazione della compagine sociale.

3. Viacqua SpA – società beneficiaria della scissione

Viacqua SpA è società per azioni con sede legale in Viale dell'Industria 23 Vicenza (VI), codice fiscale, partita iva e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Vicenza 03196760247 - REA VI 306449. La società è stata costituita in data 14 dicembre 2004 e chiude il proprio esercizio sociale il 31 dicembre di ogni anno. La società, allo stato, presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 11.578.550,00 suddiviso in n. 231.571 azioni, con valore unitario pari a Euro 50,00, possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni della Provincia di Vicenza). L'oggetto sociale della società Viacqua Spa risulta “la gestione dei servizi pubblici

locali a rilevanza economica, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di legge. In particolare la società ha per oggetto “1. la gestione del servizio idrico integrato così come definito dalle normative vigenti; 2. la programmazione, la progettazione e la gestione, in concessione o in affidamento diretto, tramite la stipula di apposite convenzioni, dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue e/o meteoriche; [...]”.

Si rinvia al Progetto di scissione allegato alla presente delibera per la corretta individuazione della compagine sociale.

4. L'operazione di scissione della società Impianti Agno Srl

Come risulta dal progetto redatto ai sensi dell'art. 2506 bis Codice Civile, l'operazione di scissione proposta è di tipo parziale e proporzionale, in quanto (i) la scissa trasferirà parte delle proprie attività in favore alla beneficiaria e (ii) si prevede l'assegnazione a tutti i soci della scindenda di azioni - all'uopo emesse dalla beneficiaria - in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella scindenda medesima.

Gli Organi Amministrativi delle società coinvolte hanno altresì redatto la Relazione finalizzata ad illustrare e giustificare sotto il profilo giuridico ed economico il progetto di scissione parziale proporzionale (e gli allegati previsti dalla normativa), che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Gli stessi Organi Amministrativi hanno inoltre chiesto ed ottenuto la nomina, da parte del Tribunale di Vicenza, di un professionista terzo ed indipendente per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di concambio, di cui si dirà meglio successivamente.

L'operazione comporterà l'emissione da parte della società beneficiaria Viacqua Spa di n. 8.894 nuove azioni, determinando così un capitale sociale post scissione pari ad Euro 12.023.250 (n. 240.465 azioni totali dal valore unitario pari ad Euro 50,00). La scissione verrà attuata con un criterio proporzionale, pertanto ciascun socio della scissa continuerà a possedere una percentuale di partecipazione in tale società e riceverà una medesima percentuale di partecipazione all'aumento del capitale sociale della beneficiaria.

Anche il capitale sociale della scindenda verrà modificato per effetto della scissione e del trasferimento, in favore della beneficiaria, del ramo relativo alle reti ed infrastrutture idriche.

In dipendenza del perfezionamento dell'operazione, gli Statuti delle società coinvolte nella presente scissione non subiranno alcuna modifica, eccezion fatta per l'adeguamento del capitale sociale.

E' evidente, comunque, che la decisione ultima riferibile all'esplicitato processo di scissione spetterà alle assemblee dei soci delle società interessate dallo stesso che verranno celebrate avanti il Notaio che verrà individuato dalle medesime società. In conseguenza delle determinazioni di dette assemblee e decorsi i termini di Legge verrà formalizzato l'atto di scissione.

5. Il rapporto di concambio

Gli organi amministrativi delle società coinvolte nel processo di scissione di cui qui trattasi hanno ampiamente condiviso le migliori modalità prodromiche alla definizione di un rapporto di concambio equo, scientifico ed oggettivo nonché, ovviamente, omogeneo nella comparazione dei valori aziendali in analisi.

Come emerge dall'approfondita disamina contenuta nel Progetto di Scissione, gli organi amministrativi hanno determinato il rapporto di concambio comparando **gli attuali flussi tariffari in capo alla società beneficiaria con quelli realizzabili post operazione di scissione**. Detti flussi sono poi stati attualizzati ad un tasso di interesse che tenesse conto, come consuetudine, (i) della remunerazione prodotta da forme di investimento alternative risk-free,

(ii) del saggio di inflazione atteso nonché (iii) dell'incertezza legata al sistema normativo in tema di servizi pubblici locali che mai ha brillato per stabilità e coerenza. Detto criterio risulta semplice, oggettivo, di facile comprensione, coerente con le realtà aziendali coinvolte, nelle loro specifiche peculiarità, e omogeneo rispetto ai differenti patrimoni in valutazione. Esso, come rappresentato, risulta peraltro analogo con quello adottato in precedenti operazioni societarie che hanno recentemente coinvolto la medesima Viacqua Spa.

Per maggiori dettagli si rinvia al Progetto di Scissione, nel quale si conclude che ai soci della società Viacqua Spa sia assegnata una percentuale del capitale sociale pari al 96,30% e ai soci della società scindenda Impianti Agno Srl una quota pari al 3,70%.

Come sopra anticipato, previa formalizzazione di istanza comune da parte delle due società, il Tribunale di Vicenza, con decreto dello scorso 25 Giugno 2021, ha nominato quale esperto comune per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle quote e ai metodi per la sua redazione (ai sensi dell'art. 2501 – sexies, quarto comma Codice Civile) il Dott. Maurizio Campana, Dottore Commercialista e Revisore Legale.

Il professionista esperto incaricato, con propria relazione del 02 Settembre 2021 qui allegata, ha ritenuto *“che i metodi di valutazione adottati dagli organi amministrativi [...] siano adeguati e siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di concambio” e “congrua [...] l'attribuzione di una percentuale del capitale sociale pari al 96,30% ai soci della società beneficiaria, al 3,70% ai soci della società scindenda [...]”*.

6. La nuova compagine sociale

Considerato il rapporto sopra meglio definito e a servizio dell'operazione, la società Viacqua Spa emetterà n. 8.894 azioni da riservare ai soci della scindenda. Considerati irrilevanti conguagli in denaro, la compagine sociale della società risultante dall'operazione di scissione risulterà composta come indicato nel Progetto di Scissione, allegato alla presente.

A seguito del trasferimento del ramo “reti ed infrastrutture idriche” in favore della beneficiaria, anche la scindenda Impianti Agno Srl dovrà modificare il proprio capitale sociale, riducendolo per un importo pari al valore netto contabile degli assets trasferiti. Detta riduzione andrà a variare, proporzionalmente, la quota nominale di partecipazione dei singoli Comuni soci, pur mantenendone inalterate le percentuali.

Non risulta possibile definire in maniera puntuale il valore netto contabile dei cespiti oggetto di trasferimento e, conseguentemente, quantificare la connessa riduzione del capitale sociale della scindenda. L'attuale valore di detti beni – come risultante dal registro beni ammortizzabili riferito al 31.12.2020 – dovrà essere aggiornato a seguito del sistematico processo di ammortamento che interessa tutti i beni materiali immobilizzati iscritti a bilancio. Pertanto, considerando che l'operazione di scissione di cui trattasi produrrà i propri effetti (giuridici, contabili e fiscali) una volta che l'atto di scissione risulterà iscritto presso il competente Registro delle Imprese – presumibilmente nei primi mesi del 2022 – il valore dei beni trasferiti (e quindi, si ribadisce, la conseguente riduzione che subirà il capitale sociale della scindenda) dovrà essere rettificato a seguito del processo di ammortamento di competenza dell'esercizio sociale 2021.

Alla luce di tali – oggettive e non altrimenti superabili – difficoltà di definizione, il valore del capitale sociale della risultante Impianti Agno verrà determinato, nel rispetto del processo sopra descritto, in sede di definizione dell'atto di scissione, con conseguente deposito del relativo Statuto aggiornato.

7. Riflessi operativi della scissione

Ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., la scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese. A partire da tale data, la società Viacqua Spa diverrà titolare degli elementi

patrimoniali trasferiti mediante la scissione. Si precisa che entrambe le società hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare.

La vigente legislazione prevede la sostanziale neutralità dell'operazione di scissione che non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze.

8. L'operazione di cessione delle quote

Come sopra anticipato, il Comune, anche al fine di ottemperare al dettato normativo in ordine alla razionalizzazione delle partecipate, ritiene di procedere alla alienazione della propria intera partecipazione nella società Impianti Agno Srl. In seguito alla operazione di scissione di cui sopra, si potrà dunque dare corso alla cessione della quota di proprietà del Comune posseduta nella società Impianti Agno Srl a favore dei Comuni soci che già si sono dichiarati disponibili all'acquisto (Comune di Valdagno e Comune di Recoaro Terme).

Il valore delle quote oggetto di cessione è stato stimato dal perito incaricato prof. Farinon che ha redatto perizia giurata denominata "Parere professionale sul valore economico attribuibile al ramo idroelettrico della società Impianti Agno Srl", allegata alla presente deliberazione.

In tale perizia, che deve intendersi integralmente richiamata, si indica il metodo di valutazione di matrice finanziaria quale quello più adatto ad esprimere il valore economico della società e si quantifica in euro 1.912.137,00 il valore del ramo d'azienda idroelettrico. Si deve intendere tale valore congruo in quanto contenuto in perizia giurata da parte di esperto estimatore, Professore Universitario.

In tema di vendita delle quote sociali, appare opportuno richiamare l'art. 10 del D. Lgs. 175/2016 che, quanto alla forma, rinvia all'art. 7, comma 1 della medesima norma, ove si richiede nel caso la deliberazione del Consiglio Comunale. Inoltre, l'art. 10 (Alienazione di partecipazioni sociali) prevede la procedura per l'alienazione a terzi ("*2. L'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente*", facendo comunque "*salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto*).

Il caso di specie differisce da una trattativa diretta ed è peculiare in quanto si intende procedere direttamente all'alienazione della partecipazione al socio detentore del diritto di prelazione.

Si ricorda che l'esercizio del diritto di prelazione è regolato dall'art. 9 dello Statuto di Impianti Agno ove prevede che "*le partecipazioni spettanti ai soci sono trasferibili per atto tra vivi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del presente Statuto.*

Il socio che intende trasferire per atto tra vivi la propria partecipazione dovrà darne comunicazione all'organo amministrativo, il quale a sua volta ne darà comunicazione agli altri soci.

Questi potranno rendersi acquirenti della quota di partecipazione offerta in proporzione delle quote di partecipazione rispettivamente possedute in modo da lasciare immutato il preesistente rapporto di partecipazione nel capitale sociale"

Si ritiene del tutto corretto dar corso all'alienazione delle quote al "giusto prezzo", che, come di regola, deve essere quantificato da soggetto terzo, indipendente, individuato nel Prof. Farinon, che, nel caso, ha proceduto a redigere perizia giurata allegata alla presente deliberazione.

Si ritiene, pertanto, del tutto legittima la operazione in quanto il Comune alienante dà comunque corso alle operazioni di vendita della partecipazione al "giusto prezzo" definito nella perizia giurata.

Sul punto va aggiunto che la legittimità della complessiva operazione è stata oggetto di un incontro presso la Corte dei Conti del Veneto alla presenza dei Professionisti incaricati

dell'operazione (Dott. Cristiano Eberle e avv.to Giovanni Ferasin) e del Procuratore Generale della Corte dei Conti. **Durante tale incontro è emerso in modo molto chiaro che la vendita al prezzo congruo di una perizia giurata (c.d. "giusto prezzo") non configura danno erariale.**

UDITA la Relazione del Sindaco

PUBBLICATO all'Albo Pretorio on-line e sull'home page del sito del Comune di Brogliano un Avviso di Consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 relativo al progetto in esame, ai fini della ricezione di eventuali osservazioni;

RICHIESTO sulla proposta di deliberazione il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000 come segue:

- si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del testo Unico approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento:

li 25.11.2021

Il responsabile del servizio
-Cosaro rag. Virgilio-

II CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di approvare l'operazione di scissione della società Impianti Agno Srl e il trasferimento del ramo "reti ed infrastrutture idriche" di proprietà della medesima a favore della società Viacqua Spa così come rappresentato nel Progetto di Scissione ex art. 2506 – bis c.c. e dai suoi allegati di Legge che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- conseguentemente autorizzare il Sindaco pro-tempore o soggetto dallo stesso delegato ad intervenire in tutte le sedi che verranno indicate dall'Organo Amministrativo della società Impianti Agno Srl e della società Viacqua Spa al fine di approvare l'operazione di scissione e darne efficacia giuridica, autorizzandolo a tutti gli atti conseguenti ivi comprese le modifiche al capitale sociale della società;
- in seguito al perfezionamento della scissione, disporre la cessione delle quote societarie detenute dal Comune nella società Impianti Agno Srl a favore dei Comuni soci di Valdagno e Recoaro Terme, in proporzione alle rispettive quote societarie detenute da questi ultimi nella società Impianti Agno Srl, al corrispettivo previsto nella perizia del

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.54 del 25-11-2021 COMUNE DI BROGLIANO

dott. Farinon (denominata “*parere professionale sul valore economico attribuibile al ramo idroelettrico della società Impianti Agno Srl*”) e autorizzare conseguentemente il Sindaco a procedere con tutti gli atti conseguenti ed esecutivi di tale deliberazione di cessione;

- di dare atto che la presente proposta di deliberazione è in pubblicazione sull’albo pretorio on-line e sull’home page del sito istituzionale consentendo ai cittadini la possibilità di presentazione di eventuali osservazioni così come previsto dall’art. 5, comma 2, del d. Lgs. 175/2016;
- di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, così come previsto dall’art. 7, comma 4. Del D. Lgs. 175/2016;
- di trasmettere il presente atto deliberativo e la documentazione allegata alla Corte dei Conti, nonché all’Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi dell’art. 5. Comma 3, del D. lgs. 175/2016;
- di dichiarare, ai sensi di Legge, l’immediata esecutività alla presente deliberazione.

Allegati:

1. determina dell’Amministratore Unico di Impianti Agno Srl di approvazione del progetto di scissione (Allegato 1);
2. delibera del CdA di Viacqua Spa di approvazione del progetto di scissione (Allegato 2);
3. parere professionale sul valore economico attribuibile al ramo idroelettrico della società Impianti Agno Srl a firma del Prof. Farinon (Allegato 3);
4. relazione dell’esperto, Dott. Maurizio Campana, ai sensi degli artt. 2501 sexies e 2506 ter, terzo comma, Codice Civile, sul rapporto di concambio (Allegato 4).

Il Responsabile del procedimento

COSARO RAG. VIRGILIO